



Schweizerische Vereinigung für Kleintiermedizin
Association Suisse pour la Médecine des Petits Animaux
Associazione Svizzera per la Medicina dei Piccoli Animali
Swiss Association for Small Animal Medicine

Presenza e posizione della SVK-ASMPA

A proposito di una legge nazionale sui cani

Luglio 2015

Questo documento di posizione è la risposta alla richiesta della Società Cinofila Svizzera (SCS) che sostiene un'iniziativa parlamentare per la creazione di una legge nazionale sui cani. L'approccio dell'SCS si rivolge a due aree distinte, vale a dire la protezione degli animali e della sicurezza pubblica.

CONTESTO: IL CANE NELLA SOCIETÀ E LEGISLAZIONE IN SVIZZERA

La presenza dei cani nella società e nella sfera privata è regolata a diversi livelli, in particolare dalla legislazione riguardante la pianificazione, caccia, conservazione, fondazioni (istituzioni), formazione, allevamento, esportazione, importazione, tasse, protezione della fauna selvatica e della flora, protezione degli animali, responsabilità civile, salute degli animali, sicurezza pubblica, salute pubblica, sport cinofili, uso dei cani (intervento, pastorizia, soccorso, ricerca,...), come di pubblica utilità. La legislazione e i regolamenti possono essere federali, cantonali o comunali.

Legislazione che ci lega a paesi stranieri, in particolare l'Unione Europea, sono in linea di principio armonizzati. Questi includono la legislazione sulle epizootie (identificazione, zoonosi) e legislazione sull'importazione/esportazione.

Le legislazioni che riguardano solo la Svizzera sono applicate o sviluppate a livello cantonale o addirittura locale, in relazione a specifiche esigenze o sensibilità specifiche (ad esempio, città/paese), specifiche azioni dei media o punti di vista politici.

In particolare, hanno risposto alla necessità di distinguere tra protezione degli animali e delle persone, e di integrare il campo della prevenzione nella legislazione.

ORIGINE DELLA LEGISLAZIONE SUI CANI

Negli anni '90, la copertura mediatica di incidenti mortali che coinvolgono cani ha portato all'introduzione di una legislazione diversa basata di liste di razze in Europa (GB, F, NL). Il campo della protezione personale non è di competenza dell'ufficio federale di veterinaria (UFV, oggi OSAV), quest'ultimo non ha potuto legiferare. Pertanto, all'inizio del 2001, ha pubblicato delle raccomandazioni da sottoporre all'attenzione dei cantoni e ha notato che la maggior parte dei problemi legati ai cani si poteva risolvere con la legislazione in vigore. I cantoni, da parte loro chiedono una legislazione federale.

L'incidente mortale in Svizzera nel 2005 è accompagnato da una pressione mediatica senza precedenti. È stato presto seguito da un legislazione e l'attenzione al tema e poi la legislazione cantonale, e particolare attenzione all'applicazione di questa legislazione. L'UFV



Schweizerische Vereinigung für Kleintiermedizin
Association Suisse pour la Médecine des Petits Animaux
Associazione Svizzera per la Medicina dei Piccoli Animali
Swiss Association for Small Animal Medicine

(OSAV) ha poi introdotto la legislazione sulla protezione degli animali nell'articoli relativi alla protezione delle persone.

D'altro canto, l'aumento della densità della popolazione aumenta le difficoltà associate alla custodia dei cani. Si è quindi cercato di trovare soluzioni a determinati problemi sociali comprovati dalla società attraverso leggi che riguardano i cani.

CONSEGUENZE GENERALI

Gli obiettivi della legislazione sui cani sono in linea di principio chiaramente formulati, tuttavia, alcune leggi hanno scopi meno ovvi. Invece di raggiungere un miglioramento della situazione, si è sviluppato, al contrario, innovazioni discutibili, come le nuove distribuzione cantonale diversa della popolazione canina.

Da un lato, il cane viene utilizzato come compagno, ma anche per la protezione, ed è anche diventato una merce. Questo dà anche origine al problema che i diversi obiettivi non sono sempre compatibili tra loro (protezione degli animali contro protezione delle persone). L'evoluzione del numero di incidenti da morso non è noto. I dati su questi incidenti sono distorte a causa dell'interpretazione politica e principalmente repressiva della legislazione. Le disposizioni repressive hanno conseguenze per il proprietario del cane, che a sua volta influenzano la relazione tra il cane e l'ambiente.

A seguito delle modifiche legislative in materia di protezione delle persone dai cani, molti animali vengono abbandonati o sottoposti a eutanasia. La taglia media dei cani sembra diminuire e addirittura miniaturizzarsi, e c'è

una tendenza crescente verso i cani "da appartamento".

(Il problema dell'importazione illegale di questo tipo di cani, in particolare, non può essere discusso in dettaglio in questo articolo).

POSSIBILITÀ DI ARMONIZZAZIONE

A causa delle grandi discrepanze nelle "leggi sui cani" tra i vari cantoni, risulta la domanda di una possibile armonizzazione grazie ad una legge uniforme. Ma, come ad esempio in Germania, dove le leggi sono state fatte dalle regioni, nel nostro paese sono i cantoni che hanno creato leggi sui cani su larga scala.

Alcuni cantoni, come quello di Ginevra, hanno addirittura modificato le loro costituzioni. Pertanto non è facile trovare una soluzione a livello federale in tempi brevi, a meno che le nuove leggi sarebbero ancora più restrittive delle leggi esistenti nei Cantoni.

Di conseguenza, una rapida armonizzazione sarebbe possibile soltanto per quelle questioni che (finora) non sono state affrontato da qualsiasi cantone, oppure per gli argomenti sono sostenuti da parte di tutti i cantoni.

Per ottenere l'uniformità all'interno delle leggi, si presume che alcuni cantoni devono abrogare le disposizioni devono essere abrogate, e/o altri cantoni devono essere pronti ad adottare disposizioni ancora più restrittive.



POSIZIONE DEL ASMPA

L'ASMPA appoggia l'idea di un'assemblea parlamentare per la stesura di una legge sui cani applicabile a livello federale. Sottolinea che questa procedura richiede l'accordo dei cantoni, compresi quelli che hanno già emanato le loro leggi. Una soluzione temporanea per il momento potrebbe essere quella di utilizzare la legislazione federale per regolamentare alcuni aspetti della presenza dei cani nella società e, in particolare, di chiarire alcune disposizioni a livello federale.

Sarebbe anche utile separare la protezione degli animali dalla protezione delle persone, e di fornire un quadro di riferimento per la legislazione in vigore a livello federale, cantonale e comunale.

In questo contesto, l'ASMPA si posiziona come associazione professionale e specializzata a proposito del cane. Il suo ruolo è principalmente scientifico e basa le sue decisioni su fatti scientifici (ricerca). A questo proposito, l'ASMPA ritiene necessario che il diritto nazionale garantisca:

- una valutazione indipendente dalle autorità sugli effetti della legislazione recepita e delle misure adottate fino ad oggi a livello federale e/o cantonale a proposito delle morsicature da cane. Inoltre, le conseguenze di questa legislazione, in particolare la riprofilatura della popolazione di cani, sarà esaminata;
- la trasparenza dei costi generati e la valutazione dei costi e dei benefici di tale legislazione;
- la prevenzione degli incidenti da morso, se tali incidenti sono riconosciuti o meno come un problema di salute pubblica o meno;

- la definizione di persone competenti (persone specializzate);
- la chiarezza delle aree coperte da questo nuovo nuova legislazione;
- che scavalcherà la legislazione esistente e legislazione e regolamenti.

DR. MED. VET. COLETTE PILLONEL
Dipl. HFNH & SHI, ipl. ENVF

Omeopatia animale, problemi
comportamentali e malattie comportamentali
Véthoméo, Planche 6, 1776 Montagny

Traduzione: med. vet. FVH Laura Olgiatei